

## Sequestrati beni per 6 milioni di euro a indagati per mafia al Villaggio Santa Rosalia

Autore: Ignazio Marchese

Data: 01 Dicembre 2023



I finanziari del comando provinciale di Palermo hanno dato esecuzione a un decreto di [sequestro beni](#) per 6 milioni di euro emesso dal gip Claudio Bencivinni, su richiesta della procura, nei confronti di 8 persone accusati di essere appartenenti alla [famiglia mafiosa](#) del Villaggio Santa Rosalia, che rientra nel mandamento di Pagliarelli, e indagati per traffico di sostanze stupefacenti e per trasferimento fraudolento di valori aggravato dalla finalità mafiosa.

### Ecco a chi sono stati sequestrati i beni

I provvedimenti sono stati emessi nei confronti di Giovanni Cancemi, 53 anni, Andrea Ferrante, 48 anni, Rosaria Leale, 33 anni, Francesco Maniscalco, 35 anni, Silvestre Maniscalco, 44 anni, Rosario Manno, 57 anni, Leonardo Marino, 34 anni, Salvatore Sorrentino, 58 anni.

Le indagini sono condotte dal nucleo di polizia economico – finanziaria di Palermo – Gico nell'ambito dell'operazione denominata "Villaggio di famiglia", nel corso della quale sono state eseguite lo scorso 27 giugno 33 misure cautelari per 25 era stato disposto il carcere. Venti delle persone finite nell'inchiesta 'Villaggio di Famiglia' della Guardia di Finanza di Palermo percepivano direttamente o tramite il proprio nucleo familiare il reddito di cittadinanza, beneficio che è stato

sospeso.

## La famiglia controlla tutto al Villaggio

Come emerso dalle indagini la famiglia mafiosa del Villaggio Santa Rosalia avrebbe controllato e condizionato il tessuto economico del territorio. Nulla sfuggiva, dalla vendita ambulante di pane con l'imposizione dei prezzi di vendita dei prodotti alla fornitura in regime di monopolio dei fiori attraverso una rete di venditori palermitani nei pressi dei cimiteri di Sant'Orsola e Santa Maria dei Rotoli che favorivano le imprese ragusane, vicine ad esponenti mafiosi legati ai clan stiddari di Vittoria (Rg). L'apertura dei negozi avveniva dietro autorizzazione con l'imposizione di ditte e tecnici per la realizzazione di lavori nei locali commerciali. La famiglia controllava anche gli affari immobiliari, le aziende del settore edile e del movimento terra ed era sempre pronta a dirimere le controversie tra privati. Diversi affiliati tenevano la cassa della famiglia. Riserve di soldi contanti per potere assicurare il sostegno economico ai carcerati o a chi si trovava in difficoltà economica. Anche al Villaggio sono arrivati negli anni fiumi di cocaina dalla Calabria. Nel corso di indagini è stato ricostruito il pagamento di un grosso quantitativo di droga per circa 700 mila euro. I finanziari in quell'occasione bloccarono un corriere con 7 chili di droga.

## Ecco cosa è stato sequestrato

Sulla base degli elementi acquisiti, il tribunale ha disposto il sequestro finalizzato alla confisca "per sproporzione" di 13 immobili, di cui 9 abitazioni, 3 magazzini e un terreno; 7 attività economiche, con sede a Palermo, nei settori del commercio di veicoli, del movimento terra, del trasporto merci su strada, della preparazione del cantiere edile, dei minimercati, della produzione di prodotti di panetteria, della ristorazione e del commercio di frutta e verdura; 6 veicoli.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/sequestrati-beni-per-6-milioni-di-euro-a-indagati-per-mafia-al-villaggio-santa-rosalia/952084/>

Generato il 18/06/2026